**DIRETTIVA OPERATIVA N. 237 DEL 29/03/2021**

**TERMINI E MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER L’ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI IN FAVORE DI INIZIATIVE IMPRENDITORIALI NELL’INDUSTRIA CULTURALE E CREATIVA – PON CULTURA E SVILUPPO 2014-2020 ASSE II “ATTIVAZIONE DEI POTENZIALI TERRITORIALI DI SVILUPPO LEGATI ALLA CULTURA” E INDICAZIONI OPERATIVE IN MERITO ALLE PROCEDURE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI**

|  |
| --- |
| **MISURA E SOGGETTI BENEFICIARI** |
| Il presente decreto istituisce un regime di aiuto per lo sviluppo e il sostegno di attività imprenditoriali nella filiera culturale e creativa finalizzate allo sviluppo e al consolidamento del settore produttivo collegato al patrimonio italiano. **SOGGETTI BENEFICIARI** TITOLO II DEL DECRETO MIBACT 11 MAGGIO 20161. Imprese costituite da **non oltre 36 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione in forma societaria di capitali o di persone, comprese le società cooperative**
2. **Persone fisiche** che intendono costituire una impresa

TITOLO III DEL DECRETO MIBACT 11 MAGGIO 20161. Imprese costituite da **non meno di 36 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione** in forma societaria di capitali o di persone, comprese le società cooperative

TITOLO IV DEL DECRETO MIBACT 11 MAGGIO 20161. **Soggetti del Terzo Settore** 🡪 organizzazioni di volontariato delle regioni; associazioni di promozione sociale nazionale e regionali; organizzazioni non lucrative di utilità sociale; iscritto ai registri delle imprese.
 |
| **INIZIATIVE AMMISSIBILI** |
| Sono ammissibili le seguenti iniziative:TITOLO II DEL DECRETO MIBACT 11 MAGGIO 2016**per le imprese costituende e per quelle costituite da meno di 36 mesi (titolo II decreto 11 maggio 2016)** e con codice ATECO di cui all’allegato 1. Il progetto di investimento deve essere🡪di importo non superiore a 400.000,00 euro e collegato ad una una delle seguenti aree tematiche:1. Sviluppo o applicazione di tecnologie per creare, organizzare, archiviare e accedere a dati e informazioni legati all’industria culturale
2. Modalità e processi innovativi per le attività di restauro/manutenzione e recupero del patrimonio culturale
3. Produzione di innovazione per una gestione integrata dei beni culturali con il territorio
4. Sviluppo di strumenti e soluzioni applicative in grado di innovare le attività di gestione di beni e attività culturali

Le unità locali devono avere sede nel territorio delle regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e SiciliaTITOLO III DEL DECRETO MIBACT 11 MAGGIO 2016**per le imprese costituite da più di 36 mesi** (**titolo III decreto 11 maggio 2016)**🡪 e con codice ATECO di cui all’Allegato 2. Il progetto di investimento deve essere di importo non superiore a 500.000,00 euro e collegato ad **uno o più attrattori di cui all’allegato 4** (collegato a questa scheda informativa) e inseriti in una o più delle seguenti aree: 1. Fruizione turistica e culturale degli ambiti territoriali di riferimento degli attrattori
2. Promozione e comunicazione per la valorizzazione delle risorse culturali
3. Recupero e valorizzazione di produzioni locali di beni e servizi

TITOLO IV DEL DECRETO MIBACT 11 MAGGIO 2016**per i soggetti del Terzo Settore (titolo IV decreto 11 maggio 2016) 🡪** di importo non superiore a 400.000 € e relativi alle attività economiche elencate **all’allegato 3** collegato a questa scheda informativa, nel territorio delle regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Sicilia, ed avente **un legame funzionale con uno o più attrattori di cui all’allegato 4** (collegato a questa scheda informativa) e inseriti in una o più delle seguenti aree: 1. Attività collegate alla gestione degli attrattori e delle risorse culturali del territorio
2. Attività collegate alla fruizione degli attrattori e delle risorse culturali del territorio
3. Attività di animazione e partecipazione culturale
 |
| **SPESE AMMISSIBILI** |
| Sono ammissibili i costi sostenuti per le seguenti voci di investimento: * Impianti, macchinari, attrezzature, arredi e mezzi mobili
* Beni immateriali a utilità pluriennale: programmi informatici, brevetti, licenze e marchi, certificazioni, know how e conoscenze tecniche. Le spese devono essere supportate da perizia giurata.
* Opere murarie, nel limite del 20% del programma di investimenti complessivamente ritenuto ammissibile e comunque nel limite del 10% del programma di spese ritenuto ammissibile incluse le spese di capitale circolante.

Sono, altresì, ammissibili le seguenti spese di capitale circolante, nel limite del 50% delle spese di investimento complessivamente ritenute ammissibili, sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda di agevolazione e, comunque, entro e non oltre 6 mesi dalla data di ultimazione dell’intervento, per:* Materie prime, materiali di consumo, semilavorati e prodotti finiti utilizzati nel ciclo caratteristico dell’impresa
* Utenze relative alla sede oggetto del programma di investimento sita nelle regioni agevolabili
* Canoni di locazione relativi alla sede oggetto del programma di investimento sita nelle regioni agevolabili
* Prestazioni di servizi connesse all’attività produttiva agevolata del soggetto beneficiario
* Perizia tecnica e polizza assicurativa riferite e connesse ai soli beni del progetto finanziato e fideiussione bancaria/assicurativa richiesta in sede di anticipazione
* Spese notarili relative alla costituzione della società sostenute per il solo avvio dell’attività **(non presenti pertanto per le imprese e i soggetti del Titolo III e IV ossia per le imprese costituite da più di 36 mesi e i soggetti del Terzo Settore)**
* La sola apertura del conto corrente dedicato e/o vincolato al programma di investimento
* Costo del lavoro dipendente assunto a tempo indeterminato che non benefici di alcun’altra agevolazione, anche indiretta, o a percezione successiva, impiegato nel programma d’investimento da realizzare presso l’unità produttiva.

.  |
| **TIPOLOGIA E MISURA DEL CONTRIBUTO** |
| **per le imprese costituende e per quelle costituite da meno di 36 mesi 🡪**fino a un massimo del 40% della spesa ammessa con finanziamento a tasso zero e fino a un massimo del 40% con contributo a fondo perduto**per le imprese costituite da più di 36 mesi** 🡪 fino a un massimo del 60% della spesa ammessa con finanziamento a tasso zero e fino a un massimo del 20% con contributo a fondo perduto. **per i soggetti del Terzo Settore 🡪** contributo a fondo perduto fino all’80% della spesa ammessa.È prevista una premialità aggiuntiva in caso di progetti presentati da imprese femminili, giovanili o in possesso del rating di legalità |
| **PRESENTAZIONE DOMANDE** |
| Le agevolazioni previste dal decreto sono concesse sulla base di procedura valutativa con procedimento a sportello. Le domande possono essere presentate dalle ore 12 del 26 aprile.   |
| **INFORMAZIONI** |
| CAT Confcommercio PMI società consortile a r.l. Ufficio Finanza agevolata alle impreseStefania Bozzini – tel. 0881.560227e-mail: finanziamenti@confcommerciofoggia.it Whatsapp 3473978696 |